

so critical so fashion

LA STAMPA.IT

27 settembre 2010

LA STAMPA.it EXTR@

So critical so fashion



Insomma, appena chiusa la settimana della moda con i suoi lussi e gli inevitabili sprechi, "So critical" proporrà idee alternative in uno spazio collettivo dove 30 brand venderanno i loro prodotti relativi alle collezioni autunno-inverno, mentro nello show-room adiacente si troveranno i capi primavera-estate, destinati per lo più agli addetti ai lavori e alla stampa del settore; non mancheranno inoltre tavole rotonde e work-shop, da quello riguardante il taglio e il cucito, a quello inerente la microeconomia nella moda. Non mancherà una sfilata, l' evento inaugurale Dressed Up; interessante sarà poi anche l' Open Shooting di martedì sera, in cui verrà dato al pubblico la possibilità di indossare i capi e di provare ad eseguire un reportage di moda. In generale, sarà un' iniziativa importante, capace di mandare un segnale al mondo della moda e soprattutto di valorizzare realtà creative molto interessanti ma al di fuori del fashion system, richiamando l' attenzione di trend-setter oltre che (si spera) dell' intera opinione pubblica.

so critical so fashion

Tutto ciò nasce da una presa di coscienza: il sistema moda non può continuare a reggersi sul consumismo, ha bisogno di nuove idee e nuovi valori

Sono Isola eventi e Terre di Mezzo, assieme alla camera del commercio di Milano, a organizzare

l'evento "So critical so fashion", che avrà luogo all' ArtGate22 di via Alserio.

Lo scopo dell'evento è quello di cercare un punto d'incontro tra moda e consumo critico,

valorizzando realtà rappresentate da piccole aziende di qualità e attente all'ambiente, giovani

marchi indipendenti, progetti stilistici socialmente responsabili che fanno tendenza e

innovazione.

Tutto ciò nasce da una presa di coscienza: il sistema moda non può continuare a reggersi sul

consumismo, ha bisogno di nuove idee e nuovi valori: ciò che serve adesso, secondo gli

organizzatori, è "una moda di tutti, che si apra alla città e torni ad essere patrimonio collettivo e

motore di cambiamento".